



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONE ANTIRICICLAGGIO E ISTITUZIONE DELL'UNITÀ ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO	<i>Nr. Progr.</i>	14
	<i>Data</i>	26/01/2023
	<i>Seduta NR.</i>	4

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno VENTISEI del mese di GENNAIO alle ore 14:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	S
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONE ANTIRICICLAGGIO E ISTITUZIONE DELL'UNITÀ ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il d.l. 3 maggio 1991, n. 143 (convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197) – primo atto normativo che introdusse nell'ordinamento italiano regole a carattere amministrativo volte a prevenire il riciclaggio di denaro frutto o provento di reati⁵ – annoverava tra i destinatari degli obblighi anche gli “*uffici della pubblica amministrazione, ivi compresi gli uffici postali*”. Nei confronti di questa categoria di soggetti si applicavano tutti gli adempimenti previsti, ossia l'identificazione del soggetto che esegue l'operazione, la registrazione delle informazioni acquisite e la segnalazione al Questore di eventuali operazioni sospette.
- il successivo d.lgs. 20 febbraio 2004, n. 566, il legislatore esonerava gli uffici delle pubbliche amministrazioni dall'applicazione delle disposizioni in materia di identificazione e registrazione, mantenendo tuttavia in capo agli stessi l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette che nel frattempo aveva visto modificarsi il soggetto destinatario dalle Questure all'Ufficio italiano dei cambi (UIC). Tale impostazione è rimasta inalterata anche a seguito dell'emanazione del d.lgs. 231/2007, adottato in attuazione della terza direttiva antiriciclaggio⁷, che ha però previsto la costituzione dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia destinata ad assumere il ruolo di Financial Intelligence Unit nazionale;
- il d.lgs. 231/2007 recante la disciplina sull' “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 90, di recepimento della Direttiva (UE) 2015/849, che ha introdotto rilevanti modifiche al d.lgs. 231/2007 e ridefinito il perimetro e il ruolo degli uffici pubblici all'interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l'art. 10 con una disposizione specificamente intitolata “Pubbliche amministrazioni”. All'esito di questa revisione, gli uffici pubblici non sono più formalmente inclusi nel novero dei soggetti obbligati, ma sono comunque chiamati a fornire un contributo attivo al sistema, mediante la “comunicazione” alla UIF (UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA) di “dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”. Pur avendo collocato le pubbliche amministrazioni su un piano diverso rispetto ai soggetti obbligati, il legislatore non ha quindi disconosciuto l'importante apporto che queste ultime possono dare al sistema antiriciclaggio;

Preso atto che la normativa prevede la nomina di un “Gestore” con provvedimento formalizzato quale soggetto incaricato a:

- coordinare l'Unità Antiriciclaggio di cui sotto;
- provvedere ad individuare idonei sistemi di formazione del personale dell'Ente;
- attrezzare eventuali sistemi operativi (banche dati);
- delineare adeguate procedure operative atte a garantire un tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione;
- raccogliere le segnalazioni pervenute;
- valutare le segnalazioni ricevute ed effettuare le eventuali comunicazioni alla UIF attraverso l'iscrizione al portale della Banca d'Italia INFOSTAT-UIF;

Rilevato che il quaderno Antiriciclaggio n. 19/2022 della UIF contempla l'integrazione tra i presidi Antiriciclaggio ed Anticorruzione, con la nomina in qualità di “Gestore” del medesimo soggetto che svolge la funzione di Responsabile di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 26/01/2023

Ritenuto, pertanto, di individuare la Dr.ssa Beatrice Bonaccorso, Segretario Comunale e Responsabile del Settore Segreteria Generale ai sensi del proprio precedente decreto n. 20 del 21/06/2019, Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio;

Ritenuto, altresì, necessario istituire un'Unità Antiriciclaggio, che supporti e coadiuvi il Gestore:

- in una preliminare attività di mappatura e un'analisi dei processi interni al fine di individuare le aree maggiormente esposte al rischio di venire a contatto con fattispecie di riciclaggio;
- adottare procedure interne atte a gestire e mitigare i rischi risultanti dall'analisi;
- individuare gli strumenti idonei che possano assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti dell'Ente, delle fattispecie sospette.

Rilevato che l'art. 10 del d.lgs. 231/2007 individua quali maggiormente esposti al rischio:

- i procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni del codice dei contratti pubblici;
- i procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Ritenuto quindi necessario, dato atto che tali procedimenti sono in capo, ognuno per competenza, a tutti i Responsabili di Settore del Comune di Calderara di Reno, individuare gli stessi quali membri dell'Unità Antiriciclaggio ed affidare loro i compiti sopra indicati.

Rilevato altresì che è facoltà del Gestore, una volta conclusasi la preliminare attività di mappatura e un'analisi dei processi interni, modificare con proprio atto la composizione dell'Unità Antiriciclaggio per renderla più efficace nell'espletamento dei propri compiti.

Ritenuto altresì indispensabile, ai fini del corretto espletamento delle funzioni della sopra descritta Unità Antiriciclaggio, incaricare i singoli dipendenti dell'Amministrazione del compito di intercettare le anomalie nelle operazioni e nei comportamenti con i quali si relazionano nell'adempimento dei propri compiti ed effettuare le dovute segnalazioni all'Unità.

A tal fine si indica quale compito del Gestore formalizzare una circolare informativa con la quale:

- individuare un programma di formazione continua del personale, quale misura idonea ad assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti, delle fattispecie meritevoli di segnalazione all'Unità;
- comunicare gli indicatori di anomalia che, frequentemente, si possono presentare in tutte e tre le tipologie di procedure sopra citate e che, nell'immediatezza dell'istruttoria, possono costituire dubbio fondato e motivo di approfondimento.

Visto lo Statuto;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

1) di nominare la Dott.ssa Beatrice Bonaccorso, Segretario Comunale e Responsabile del Settore Segreteria Generale ai sensi del proprio precedente decreto n. 20 del 21/06/2019, Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e DM 25 settembre 2015;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 26/01/2023

2) che il Gestore ha i seguenti compiti:

- provvedere ad individuare idonei sistemi di formazione del personale dell'Ente;
- attrezzare eventuali sistemi operativi (banche dati);
- delineare adeguate procedure operative atte a garantire un tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione;
- raccogliere le segnalazioni pervenute;
- valutare le segnalazioni ricevute ed effettuare le eventuali comunicazioni alla UIF attraverso l'iscrizione al portale della Banca d'Italia INFOSTAT-UIF;

3) di istituire l'Unità Antiriciclaggio, composta, in prima applicazione, da tutti i Responsabili di Settore del Comune di Calderara di Reno con il compito di supportare il Gestore:

- in una preliminare attività di mappatura e un'analisi dei processi interni al fine di individuare le aree maggiormente esposte al rischio di venire a contatto con fattispecie di riciclaggio;
- adottare procedure interne atte a gestire e mitigare i rischi risultanti dall'analisi;
- individuare gli strumenti idonei che possano assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti dell'Ente, delle fattispecie sospette;

4) che è facoltà del Gestore, una volta conclusasi la preliminare attività di mappatura e un'analisi dei processi interni, modificare con proprio atto la composizione dell'Unità Antiriciclaggio per renderla più efficace nell'espletamento dei propri compiti;

5) di incaricare i singoli dipendenti dell'Amministrazione, ai fini del corretto espletamento delle funzioni della sopra descritta Unità Antiriciclaggio, del compito di intercettare le anomalie nelle operazioni e nei comportamenti con i quali si relazionano nell'adempimento dei propri compiti ed effettuare le dovute segnalazioni all'Unità;

6) che il Gestore debba formalizzare una circolare informativa con la quale:

- individuare un programma di formazione continua del personale, quale misura idonea ad assicurare il riconoscimento, da parte dei dipendenti, delle fattispecie meritevoli di segnalazione all'Unità;
- comunicare gli indicatori di anomalia che, frequentemente, si possono presentare in tutte e tre le tipologie di procedure sopra citate e che, nell'immediatezza dell'istruttoria, possono costituire dubbio fondato e motivo di approfondimento.

7) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore e ai dipendenti del Comune di Calderara di Reno;

8) la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;

9) di dichiarare, con separata ed esplicita votazione, portante esito favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma - T.U.E.L - D.lgs 267/2000.

Allegato: parere

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 26/01/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Città di Calderara di Reno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **15** del **25/01/2023**

Numero Delibera **14** del **26/01/2023**

Settore/Servizio: **SETTORE SEGRETERIA GENERALE / SERVIZIO SEGRETERIA
GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI**

OGGETTO

**NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONE ANTIRICICLAGGIO E ISTITUZIONE DELL'UNITÀ
ANTIRICICLAGGIO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 26/01/2023

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa BONACCURSO BEATRICE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)
